



25 ANNI DI AMORE: COSTRUIENDO FUTURO AD ADWA

ALBO FOTOGRAFICO DEI 25 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI ADWA

*Cari Amici,
è con orgoglio e gratitudine che presentiamo questo
albo fotografico, un viaggio per immagini attraverso
venticinque anni di gioie in mezzo a tanta sofferenza,
impegno, solidarietà e speranza.*

*Queste pagine raccontano le sfide affrontate, i
traguardi raggiunti, gli ostacoli da superare con la
contagiosa fede di suor Laura ed il desiderio mai
sopito di costruire un futuro migliore insieme ad una
comunità martoriata da anni di carestie e conflitti.
Ogni immagine è un frammento prezioso della nostra
storia, un ricordo tangibile del cammino che abbiamo
percorso assieme a tutti voi amici, compagni di
viaggio.*

*Vogliamo ringraziarvi di cuore: senza di voi, nulla di
tutto questo sarebbe stato possibile. Siete la linfa*

*vitale che alimenta il nostro impegno e la nostra
determinazione.*

*Tra migliaia di foto, per questa pubblicazione
abbiamo scelto anche quelle meno artistiche, ma che
documentano il lavoro fatto da tante persone "dietro
alle quinte". Ognuna è una tessera fondamentale
per comporre l'incredibile disegno di questo mosaico,
guardandolo nella sua globalità.*

*Speriamo che le immagini, e le storie che raccontano,
possano toccare i cuori nel profondo come hanno
toccato i nostri. Che motivino ognuno a continuare a
lottare per un mondo più giusto e amorevole.*

Grazie, di tutto cuore.

Carlo Farnè - presidente
Silvia, Anna, Beatrice, Carolina



Le salesiane fondano la missione di Adwa

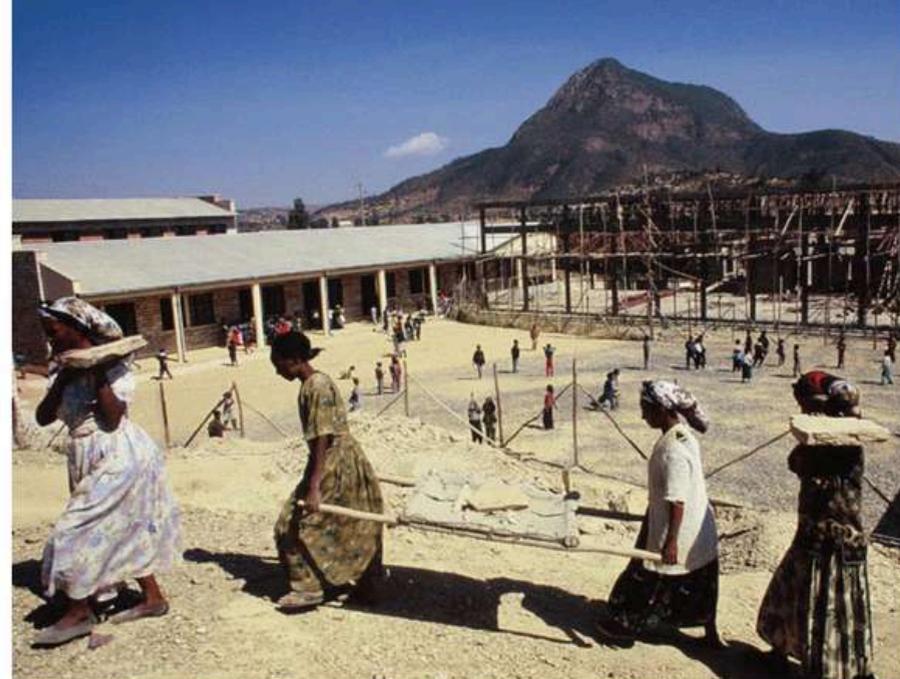
Partendo dal "nulla", dotata solo di una tenda da campeggio, la salesiana **Suor Laura Giroto** avvia la missione coi bambini, i primi ad avvicinarsi e ad accoglierla nella comunità. Successivamente aiuta le ragazze madri analfabete proponendo loro formazione professionale, infine offre opportunità di lavoro nel cantiere per la costruzione della casa delle suore e della scuola. Dedica la Missione alla Madonna con il nome "**Kidane Mehret**", velo di misericordia. Nel corso degli anni, altre suore si uniscono a lei nella sua opera.

2



ADWA

■ "La tenda blu" ha dato il titolo al libro che racconta la storia della Missione, scritto da Niccolò d'Aquino (ed. Paoline).



■ Lavori in corso. Sullo sfondo la montagna "Kidane Mehret" che dà il nome alla Missione.



■ I primi gruppi di ragazze in formazione - lavoro.

■ Foto a destra: molte consorelle si sono succedute negli anni: italiane, dall'America Latina, dalla Corea, dall'Inghilterra... e dall'Etiopia.



3

**Si costituisce
l'associazione
Amici di Adwa**

Suor Laura chiede un sostegno alla parrocchia di Penzale a Cento, frequentata dalla sorella Lilliana. Il primo nucleo di volontari si mette subito all'opera, prima in modo informale, poi fondando Amici di Adwa ONLUS. Dal '98 il gruppo si reca ad Adwa per portare aiuto, comprendere i bisogni, poter testimoniare quanto si sta realizzando. In Italia l'associazione struttura le adozioni a distanza. Altri gruppi parrocchiali e salesiani si attivano da Torino, Roma, ecc.



■ Il primo Presidente è Lilliana Girotto, qui ad Adwa assieme al marito Giuliano. Tutta la grande famiglia Girotto si attiva per aiutare suor Laura.



■ Uno dei primi gruppi di volontari ad Adwa: Annamaria e Maurizio, Agostino, Carlo.



■ Anche Silvano Girotto, fratello di Suor Laura, è stato a lungo volontario ad Adwa con la moglie Carmen.

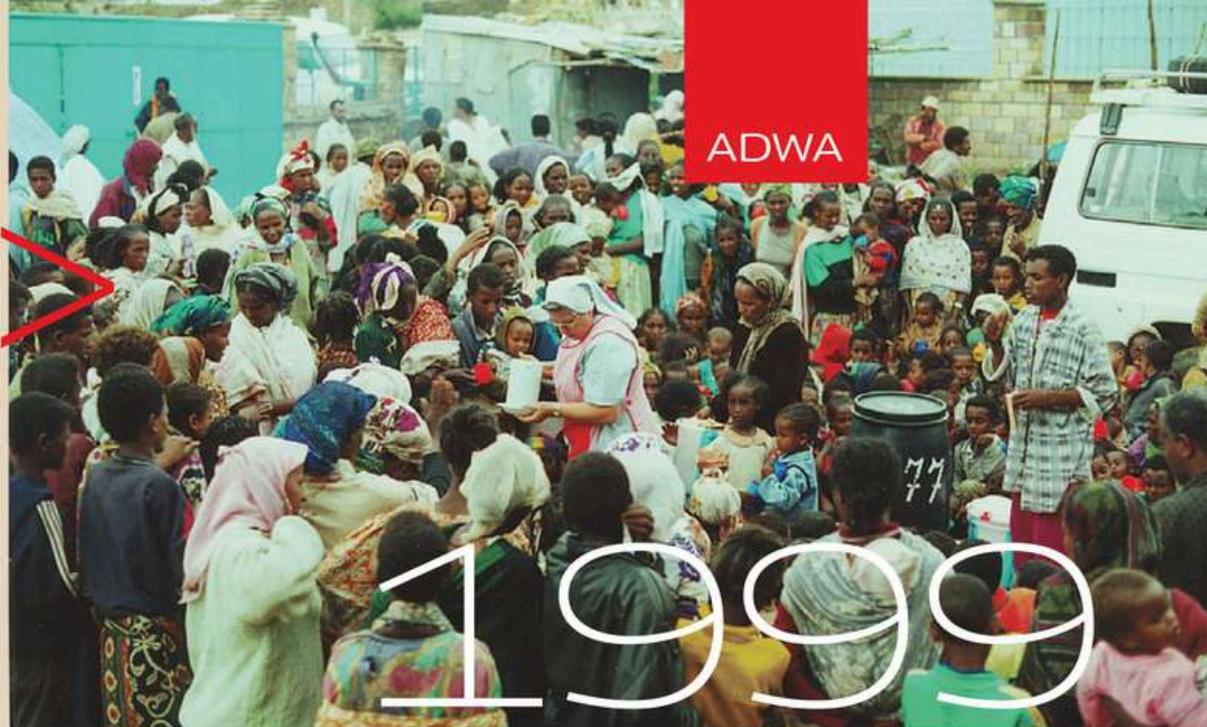


■ Appuntamenti annuali con gli adottanti a Penzale e Casumaro.

Guerra con l'Eritrea

Da un momento all'altro, il confine con l'Eritrea viene improvvisamente chiuso, tagliando ogni possibilità di raggiungere Asmara per acquisti e voli. Scoppia un logorante conflitto, ma nonostante il pericolo, le salesiane decidono di rimanere ad Adwa diventando il punto di riferimento per gli aiuti umanitari. Guadagnano così la fiducia incondizionata della popolazione locale.

■ Distribuzione degli aiuti alimentari ai profughi in collaborazione con le agenzie ONU.



Da Cento a duemila

Grazie a nuove connessioni, la raccolta fondi si estende a tutto il territorio italiano. Nello stesso anno nascono importanti partenariati, tra cui uno con l'**A.C. Milan** per il progetto scuola ed una collaborazione con **Baby nel cuore** ed **"Io Donna"** (Corriere della Sera), che porta a un aumento significativo delle adozioni a distanza. Da un'organizzazione gestita in modo casalingo basata sul volontariato, l'associazione si trasferisce in una sede pubblica e assume la sua prima dipendente.



"Credo che chi salva una vita salvi sé stesso."

Enzo Biagi nello spot per Baby nel cuore



ADWA

Progetti integrati

Suor Laura e le sue consorelle portano avanti numerosi progetti integrati, grazie ai donatori e collaboratori italiani:

- il sostegno a distanza permette a migliaia di bambini/e e ragazzi/e di avere accesso regolare a cibo nutriente, istruzione e cure di base;
- la costruzione di scuole di ogni ordine e grado permette di accogliere fino a 1600-1800 studenti
- i laboratori professionali offrono formazione e lavoro, costituendo una fonte di sostenibilità economica.

■ Silvano avvia un'officina per la manutenzione degli attrezzi e degli edifici.



■ In alto a destra: suor Maddalena insegna le tecniche di maglieria.



■ Suor Laura verifica lo stato di salute dei bimbi inseriti nel programma SAD.

Premio "Antonio Feltrinelli"

L'associazione Amici di Adwa riceve dall'Accademia nazionale dei Lincei il premio 2002 per **"impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario"**. È uno dei più prestigiosi premi italiani.



■ Partecipano alla cerimonia: i membri del consiglio direttivo di Amici di Adwa (tra cui Carlo Farnè, presidente dal 2001), la dipendente Monica, suor Laura, il vescovo dell'eparchia di Adigrat (ET) Tesfay Selassie, Simonetta Frabboni di Baby nel Cuore, Gianni e Cristina Fava, il progettista Angelo Dell'Acqua.

I volontari organizzano centri estivi per i bambini di Adwa

Gli Amici di Adwa preparano i giovani che vogliono provare un'esperienza in missione. Valutano le candidature, spiegano le condizioni in cui si vive ad Adwa e come relazionarsi correttamente coi bambini. Organizzano i "summer camp" in stile salesiano con giochi e sport. L'accoglienza, il rispetto reciproco, il calore umano resteranno per sempre nel cuore chi parte per questa avventura.

■ Gruppo estivo 2013.



■ Il primo gruppo estivo del 2002.



■ Gruppo estate 2019, ultimo prima del Covid19 e della guerra civile...

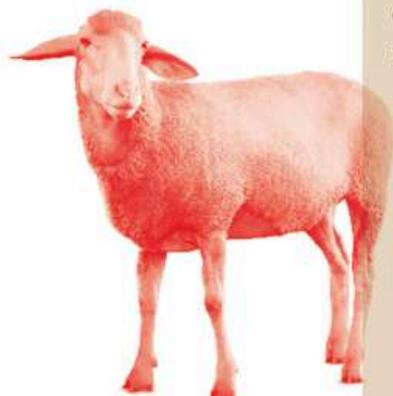


ADWA

Avvio del progetto agricolo con la costruzione di serre e stalle

Mentre nei campi i contadini etiopi utilizzano ancora l'aratro trainato da magrissimi buoi, nella missione si lavora per raggiungere l'autosufficienza alimentare e fornire aiuto ai bambini denutriti. Vengono costruite coperture in plexiglass per preservare l'umidità nella semina nel periodo delle piogge. Ci sono inoltre le stalle con mucche, conigli, galline, pecore.

■ Il progetto agricolo offre lavoro a decine di madri e padri di famiglia.



■ In alto a destra: Giovanni Marchetti ha scelto di vivere ad Adwa dal 2016 per portare avanti il progetto agricolo in modo strutturato.



Inaugurazione della scuola di Adwa

A dieci anni dall'avvio del progetto, gli edifici scolastici sono completi, pronti ad accogliere gli alunni dall'infanzia al diploma. Per festeggiare questo importante traguardo, viene organizzato un viaggio di gruppo ad Adwa, al quale partecipano oltre 50 persone dall'Italia. Per l'occasione, il giornalista RAI Nelson Bova e Simone Pace girano un documentario su Adwa e sui progetti educativi e di sviluppo della Missione.



ADWA



■ Alla cerimonia partecipano autorità civili e religiose etiopiche ed italiane.



■ I ragazzi della scuola offrono ai partecipanti uno spettacolo di danza e ginnastica con bellissime coreografie.

10 anni di amore per Adwa

Il decennale di Amici di Adwa viene festeggiato con una serata d'eccezione: ospiti speciali dall'Etiopia con la testimonianza di suor Laura, musica live della Doctor Dixie Jazz Band, presentazione del reportage del viaggio di inaugurazione e della storia della Missione.



■ Federico Taddia presenta la serata ed intervista suor Laura



■ Il Palacavicchi è allestito grazie alla collaborazione di Emanuela e Cristina Fava.



■ Sono presenti rappresentanti delle salesiane ed autorità di Adwa e del governo etiopio, tra i quali l'allora ministro della sanità Tedros, futuro direttore dell'OMS.

■ I primi volontari ed i primi adottanti tagliano la torta assieme a suor Laura e al presidente Carlo Farnè.

L'incontro coi volontari sanitari

Un gruppo di medici in viaggio per l'Etiopia giunge ad Adwa dopo aver completato un progetto di volontariato in Kenya e mette a disposizione della Missione le molteplici professionalità. Sono presenti dentisti, chirurghi, medici di pronto soccorso, ginecologi, infermieri ecc. Dal 2009 fondano l'associazione ASPOS.

Un'altra collaborazione importante arriva dagli oculisti dell'ass. Mais Plus, a cui subentra AMOA.



■ Il dott. Fasolo, specialista in chirurgia della mano, diventa il presidente di ASPOS (Ass. Solidale Padovana Operatori Sanitari).



■ Il dentista Tommasini volontario offre un controllo ai bambini della scuola.



■ Il primo gruppo di ASPOS ad Adwa.
■ Il dott. Tabacchi di AMOA (Associazione Medici Oculisti per l'Africa) visita negli ambulatori provvisori.





ADWA

2009

■ Gli ospedali pubblici della regione mancano di personale, apparecchiatura diagnostica, igiene.

Lancio del Progetto Ospedale

Le gravi carenze del sistema sanitario etiopie e le troppe morti evitabili tra bambini e mamme evidenziano l'urgenza di un progetto sanitario. Viene lanciata una nuova raccolta fondi per costruire un ospedale. Oltre alla generosa risposta di tanti donatori, arriva anche il supporto della Cei con l'8x1000 e di fondazioni internazionali, in particolare Helmsley.

■ La cucina dell'ospedale pubblico di Adwa, con stufa a legna e dispensa vuota...



La posa della prima pietra

I lavori prendono il via ufficialmente alla presenza di autorità etiopi, ambasciatore italiano, sostenitori e progettisti.



2010

■ Angelo Dell'Acqua, già progettista della scuola, dona la sua competenza anche per progettare i nuovi edifici. Dal 2012 il geom. Antonio Petrone si trasferisce ad Adwa per dirigere il cantiere.





Campagne sanitarie negli ambulatori provvisori

Alcuni spazi della missione vengono allestiti per visitare, fornire assistenza medica di base e piccoli interventi. Quando ad Adwa viene annunciata la presenza degli specialisti italiani, i pazienti accorrono anche dai villaggi limitrofi e si mettono in fila davanti ai cancelli.

■ Le patologie ed i traumi da curare sono spesso diversi dall'Italia, ad es. le malformazioni alla nascita per carenza di nutrienti o assistenze sbagliate al parto, morsi di serpente che danneggiano i muscoli della mano.



- Marinella collabora dal 2005 alla pensione nel 2016;
- Silvia la affianca dal 2007 specializzandosi nella comunicazione;
- Anna arriva nel 2009 per l'ambito economico amministrativo;
- Lucia si occupa del SAD e della progettazione tra il 2013 ed il 2023.



- Carolina parte per Adwa la prima volta nel 2013, e da allora documenta tutti i momenti importanti con scatti artistici e testimonianze dirette;
- Beatrice collabora in ambito fundraising nel 2012-13 e ritorna dal 2023.

Da segretarie a fundraiser

L'associazione si struttura e amplia il proprio staff, investendo nella formazione e specializzazione del personale. Si potenzia l'ambito della comunicazione sia cartacea che digitale. Vengono introdotti software specifici per la gestione delle donazioni e dei progetti.



Inaugurazione del primo edificio

Per valutare le competenze del costruttore etiope Cherenet, il primo edificio realizzato è l'ostello dedicato al personale sanitario. La qualità del lavoro svolto è risultata eccellente, preparando così il terreno per l'avvio della costruzione principale, un complesso a forma di H in grado di ospitare fino a 200 posti letto.



ADWA

■ Il nuovo cantiere per l'ospedale, a causa della conformazione del terreno messo a disposizione, richiede grandi opere di terrazzamento e la realizzazione dell'edificio su tre livelli.



■ La festa di inaugurazione dell'ostello viene organizzata nella ricorrenza di San Giovanni Bosco, il 31 gennaio.



**15° anniversario
"Musica d'amore
per Adwa"
e mostra fotografica**

Dopo il viaggio inaugurale ad Adwa, i primi risultati del progetto vengono presentati in Italia durante il concerto di raccolta fondi. Suor Laura commuove il pubblico presente con la sua testimonianza; Ella Armstrong, figlia di Louis, incanta la platea con la sua meravigliosa musica soul e jazz.



■ La nuova collaborazione con la fotografa Carolina Paltrinieri fa nascere la prima mostra fotografica d'autore al museo MAGI'900 intitolata "Camminando in Etiopia".



ADWA

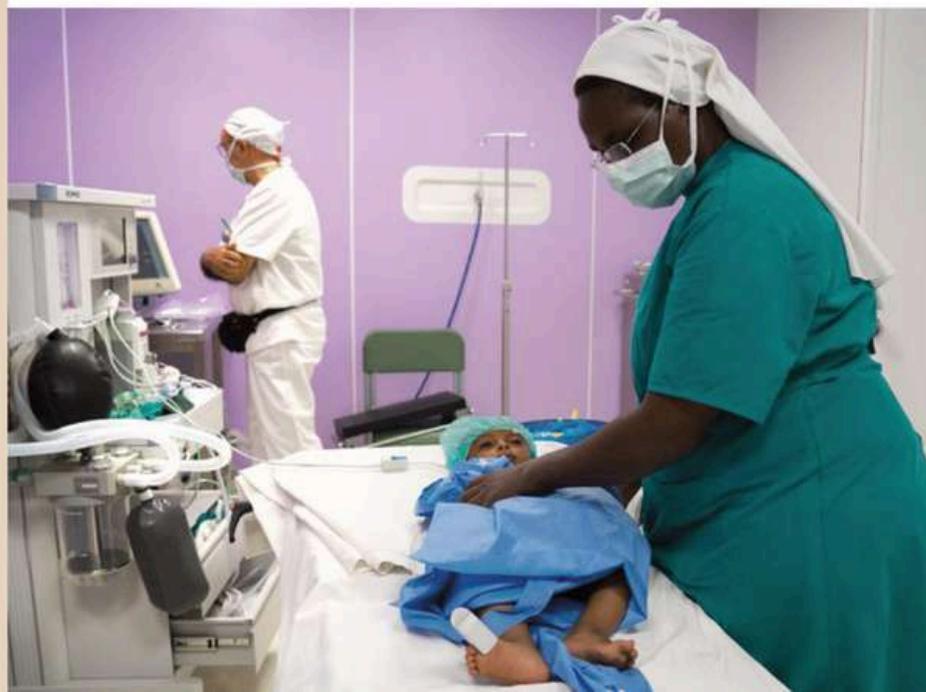
Arrivano le suore del Cottolengo

Inizia la collaborazione con l'ordine delle missionarie del Cottolengo, che invia ad Adwa Suor Pauline, un'ostetrica ed infermiera keniota, e Suor Betty, una fisioterapista indiana. Il loro contributo è fondamentale per offrire continuità assistenziale negli ambulatori provvisori e per coordinare e formare il personale sanitario locale.

■ Suor Betty si è formata in Italia e gestisce l'unico ambulatorio di fisioterapia della zona.



■ Suor Pauline è la caposala che gestisce tutto il personale infermieristico del Progetto Ospedale.



Suora Cavaliere

Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, venuto a conoscenza della storia e delle opere di suor Laura, decide di conferirle una onorificenza speciale, nominandola Cavaliere dell'Ordine al Merito.

ITALIA

Formazione degli infermieri etiopi

In un ospedale, le persone che vi lavorano quotidianamente sono fondamentali tanto quanto i muri e le strutture che li ospitano. Tuttavia, in Etiopia la formazione scolastica e universitaria è spesso limitata all'apprendimento mnemonico. Per questo motivo, alla Missione viene avviato un corso di aggiornamento per gli infermieri che lavoreranno al Kidane Mehret.

■ L'ostetrica Sara e l'infermiere Pietro offrono formazione teorica e pratica in un corso strutturato ad hoc.

ADWA



■ Anche l'infermiera Julia ha collaborato al corso e prestato servizio nella clinica provvisoria.



Volunteers' party

In occasione del 20° anniversario, gli Amici di Adwa organizzano una festa al Parco dei Gorgi per tutti coloro che negli anni hanno fatto volontariato alla missione Kidane Mehret. Li accomuna un'esperienza indimenticabile che crea vincoli profondi di fratellanza e condivisione: ritrovarsi è sempre una gioia.

■ Tanti volontari che nel corso dei 20 anni hanno partecipato ai "summer camp" da ragazzi, si incontrano con le famiglie che hanno formato ma con la stessa voglia di stare insieme.

ITALIA



**Apertura
della prima
ala dell'ospedale**

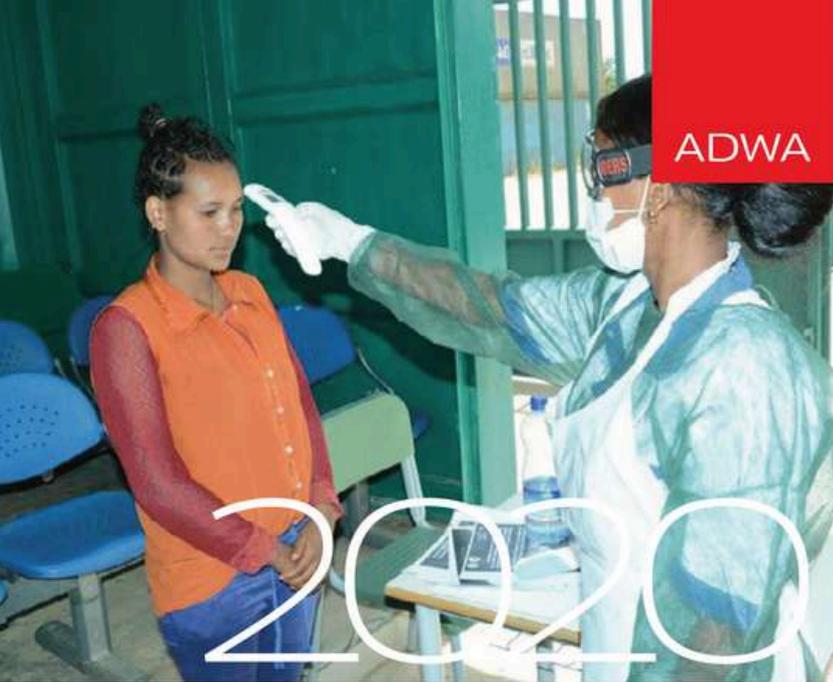
Dopo l'ispezione ministeriale, a fine 2018 si ottiene l'accreditamento governativo come Health Center (centro sanitario) per la parte completata della struttura. Ad inizio 2019 aprono il pronto soccorso e gli ambulatori. Si avviano i servizi di base con personale locale, cubano, keniota e si organizzano i turni degli specialisti volontari per visite e piccoli interventi di ortopedia, ginecologia, oculistica, neurologia e odontoiatria.



ADWA

2019





ADWA

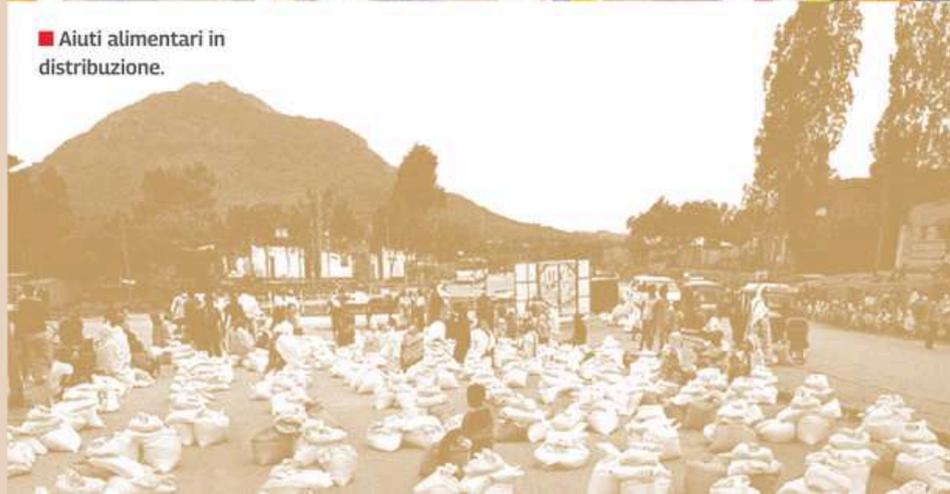
■ Controllo della temperatura all'ingresso dell'ospedale.

Arriva il Covid-19

Il lock-down ferma la circolazione di persone, beni e merci anche in Etiopia. I volontari non possono raggiungere Adwa, le missionarie vivono in isolamento, suor Laura resta bloccata a Roma. Gli incontri con i bambini adottati vengono sospesi, le scuole chiuse senza possibilità di didattica a distanza. Si collabora con associazioni locali per la distribuzione di aiuti nelle case ed in carcere. L'ospedale non ha ancora la terapia intensiva per curare il covid, ma il pronto soccorso resta attivo.



■ Aiuti alimentari in distribuzione.



■ La "cena on-line" con tutti i partecipanti collegati in Meet degustando il cibo emiliano spedito a domicilio



Amici on-line

Gli Amici di Adwa non si fermano: organizzandosi con lo *smart working* e le nuove tecnologie per lo *streaming*, proseguono le raccolte fondi digitali e lanciano appuntamenti con le dirette on-line da Adwa. Pubblicano diari ed immagini, che danno vita anche ad una serie di video ed alla pubblicazione "Cartoline da Adwa".



■ Diretta su Youtube con Silvia e Carolina da Cento, Suor Laura da Roma e Antonio, Alberto ed Eugenio da Adwa



2021

■ Eugenio, Marco, Giovanni, Antonio ed Alberto scelgono di restare ad Adwa malgrado il pericolo. Collaborazione con la Croce Rossa in una breve periodo di cessate il fuoco.

Guerra civile in Tigray nov. '20 - nov. '22

Il conflitto, scoppiato per tensioni politiche e territoriali, ha ulteriormente isolato la regione, col blocco totale delle telecomunicazioni e di ogni servizio. Sono state perpetrate gravissime violenze sulla popolazione civile, in particolare sulle donne, causando una carestia che ha portato alla morte di centinaia di migliaia di persone nel silenzio della comunità internazionale.



■ Le salesiane portano aiuto nel campo profughi agli sfollati dal confine.



■ Operatori di Medici senza Frontiere supportano il personale del Kidane Mehret nell'assistenza a vittime civili su cui hanno aperto il fuoco i soldati eritrei.



Conferenza sulla guerra in Tigray

Gli Amici di Adwa fanno da cassa di risonanza per informare gli italiani su quello che accade nel nord Etiopia, pubblicando comunicati stampa ed organizzando occasioni di divulgazione. Nel novembre 2021 organizzano una partecipatissima conferenza. Relatori: prof. Chelati Dirar sulle origini del conflitto, una portavoce di Amnesty International sui report delle violenze perpetrate.

■ All'incontro hanno partecipato oltre 200 persone interessate ad un tema troppo poco mediatizzato.



Amici da ricordare

In questi 25 anni, alcune persone ci hanno lasciato... anche se siamo certi che vegliano da Lassù sui bimbi di Adwa. Tra i tanti nomi e volti amici, ricordiamo con affetto chi ha dedicato il proprio tempo ed energie in Missione.

**Ritorno ad Adwa**

Dopo il cessate il fuoco del 2 novembre 2022, le frontiere gradualmente si riaprono e la sicurezza viene ripristinata. Malgrado problemi irrisolti nelle zone contese, prezzi alle stelle, grave denutrizione ed indigenza nella popolazione, i progetti ripartono. Nella primavera 2023, finalmente è possibile viaggiare dall'Italia ad Adwa, suscitando grande gioia tra i volontari! La possibilità di offrire nuovamente aiuto, formazione ed assistenza alla popolazione di Adwa è un dono prezioso.

Dopo 25 anni, la nostra storia d'amore per Adwa ha ancora tanti capitoli da scrivere assieme...

Grazie di cuore a tutti!

ADWA



- In alto a destra: campo tuttora abitato da sfollati
- A sinistra: le bambine accolte dalle suore crescono...



Finito di stampare
Aprile 2024

Crediti

Ideazione e testi
team Amici di Adwa

Foto
archivio Amici di Adwa - volontari
archivio ASPOS - volontari
archivio AMOA - volontari
Mario Taito, Foto Ardizzoni, Asso di Cuori, Carolina Paltrinieri

Grafica
StudioKiro

Stampa
Tipografia Baraldini

**Aiutaci a scrivere il FUTURO
di questa incredibile storia:**

dona su amicidiadwa.org



oppure con bonifico su Credem a favore di
Amici di Adwa,
ban **IT68J0303223400010000563212**

GRAZIE PER L'AIUTO CHE POTRAI OFFRIRE!



Associazione Amici di Adwa ETS
Via G. Matteotti 8, 44042 Cento FE

www.amicidiadwa.org
info@amicidiadwa.org

Tel. 051-6836117
C.F. 90005940383